Omniroma TEXT 14:40 06-03-14
Omniroma-VIOLENZA DONNE, TARZIA (LS): "IDEOLOGIA GENDER FERMATA IN LEGGE

LAZIO"

(OMNIROMA) Roma, 06 MAR - "Il percorso che ha portato all'approvazione della legge regionale contro la violenza sulle donne è stato contrassegnato da un confronto duro e serrato con la maggioranza e non c'è dubbio che se non avessimo 'stanato' da subito il subdolo tentativo della sinistra di inserire in modo strumentale le politiche del gender all'interno della legge, il cui scopo doveva essere quello di contrastare la violenza sulle donne, questa notte il Consiglio regionale del Lazio avrebbe approvato una legge ben diversa: una legge che, sfruttando il drammatico tema della violenza sulle donne, in realtà avrebbe aperto una ferita antropologica e culturale profondissima". Lo afferma in una nota Olimpia Tarzia, vicepresidente della Commissione Cultura della Regione Lazio e Presidente del Movimento PER Politica Etica Responsabilità.
"Il fatto che siano stati accolti quegli emendamenti da me presentati, finalizzati ad eliminare i termini che rimandavano alla teoria del gender, ha consentito di liberare la legge dalla malcelata ideologia che surrettiziamente apriva al mondo lgbt. Sono stati approvati anche altri miei emendamenti che estendevano la collaborazione con tutto l'associazionismo di volontariato e non solo con le associazioni delle donne e quelli che eliminavano l'attribuzione della violenza solo agli uomini, come prevedeva il testo base, evitando così una legge 'sessista' e discriminatoria al contrario. Pur apprezzando gli sforzi della maggioranza a venirmi incontro, per arrivare ad una votazione condivisa della legge - continua Tarzia, che in Aula aveva presentato più di 140 emendamenti - al voto finale mi sono astenuta perché sono stati respinti due miei emendamenti tesi ad inserire nel testo l'istigazione all'aborto e la pratica dell'utero in affitto quali forme di violenza, scelta davvero poco comprensibile (non rappresentano forse una terribile violenza alle donne?) e per alcune forzature ancora presenti nel testo. Con soddisfazione peraltro rilevo che la legge obiettivamente è stata completamente trasformata nella direzione che avevo chiesto già in Commissione e ne è conferma il voto finale contrario dei 5 Stelle, motivato dal fatto che non ritrovavano più nel testo quei riferimenti che rappresentavano un'apertura al mondo lgbt. Ritengo - conclude Tarzia - che sia stata una grande vittoria, culturale prima ancora che politica".
red

061440 MAR 14